



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Direzione Didattica
EDMONDO
DE AMICIS

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

DIREZIONE DIDATTICA "E. DE AMICIS"

Scuola dell'infanzia e primaria

Via Rosso di San Secondo, 1 - 90135 Palermo

C.M. PAEE017009 C.F. 80013720828



Ministero
Istruzione
Università
Ricerca

Prot. 7831/2019 del 26/06/2019

Determina n. 121

All'Albo

Al sito web - Area Amministrazione trasparente

Oggetto: determina per l'affidamento diretto del servizio di mediazione linguistico-culturale nell'ambito del progetto "Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..." - Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-225 - Modulo Formativo "Italiano per NON essere stranieri"

CUP: G77117000140007

CIG: ZA328F2F9F

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO	il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;
VISTA	la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;
VISTA	il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
VISTO	il D.A n. 7753 del 28 dicembre 2018, recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado operanti nel territorio della Sicilia
VISTO	Il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;
TENUTO CONTO	delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.A n. 7753 del 28 dicembre 2018;
VISTO	Il Regolamento d'Istituto prot. 1240 del 04/02/2019, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;
VISTO	Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
VISTO	Il Programma Annuale 2019 approvato con delibera n.86 del 04/2/2019;
VISTA	La L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;
VISTO	il PON - Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" approvato con Decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
VISTE	Le disposizioni e istruzioni per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014/2020
VISTO	l'avviso Pubblico del MIUR AOODGEFID/Prot. n. 1953 del 21/02/2017, Competenze di base, concernente le modalità per la presentazione della candidatura, relativa a Obiettivo Specifico 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione 10.2.1A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa espressività corporea);

VISTO	Il progetto "Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..." - Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-225 - Modulo Formativo "Italiano per NON essere stranieri" che prevede la collaborazione a titolo oneroso con un ente o un'associazione per attività di mediazione linguistica e culturale
VISTA	la nota AOODGFID prot. 206 del 10 gennaio 2018 di autorizzazione del progetto cod. 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-225;
VISTO	il decreto dirigenziale prot. n. 7196/2018 del 31/07/2018 di variazione al Programma Annuale Esercizio finanziario 2018;
VISTO	Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante « <i>Codice dei contratti pubblici</i> », come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
VISTO	in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] <i>la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti</i> »;
VISTO	in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]</i> »;
VISTO	l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]</i> »;
VISTE	le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti « <i>Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici</i> », le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] <i>la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza</i> »;
VISTO	l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che « <i>Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro</i> »;
VISTO	l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
VISTO	l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che « <i>Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la costituzione del</i>

	<i>RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;</i>
VISTE	le Linee guida ANAC n. 3, recanti « <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni</i> », approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che « <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrato come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> », definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;
RITENUTO	che la dott.ssa Giovanna Genco, <i>Dirigente Scolastico</i> dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idonea a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
VISTO	l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
TENUTO CONTO	che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
DATO ATTO	Della necessità di affidare <i>il servizio di mediazione culturale</i>
CONSIDERATO	che l'affidamento in oggetto è finalizzato a <i>garantire la piena realizzazione del progetto "Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..."</i> modulo 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-225 - Modulo Formativo "Italiano per NON essere stranieri"
DATO ATTO	della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio verifica prot.n. 7830 /2019 del 26/06/2019;
CONSIDERATO	che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di servizi di natura intellettuale
PRESO ATTO	che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta ad € 480,00
VISTO	L'avviso di istituzione dell'elenco fornitori prot. n. 9971 del 08/10/2018
DATO ATTO	Che l'associazione " <i>incontrosenso</i> " risulta essere l'unico soggetto regolarmente incluso nell'elenco fornitori della Direzione Didattica De Amicis per la categoria B43 e l'esiguità dell'importo non necessita della rotazione dei fornitori;
VISTA	La comunicazione prot.7811 /2019 del 26/03/2019 con la quale l'Associazione <i>Incontrosenso</i> ha dato la propria disponibilità a fornire il servizio di mediazione culturale nell'ambito del progetto alle condizioni e secondo le modalità comunicate con richiesta prot. n.7579/2019 del 24/06/2019;
RITENUTO	di affidare i servizi in Parola alla Associazione <i>Incontrosenso</i> per le ragioni precedentemente esposte
TENUTO CONTO	che la stazione appaltante ha espletato, le seguenti verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti non è soggetta alla normativa relativa al DURC in quanto Associazione/organismo senza scopo di lucro che non si avvale di dipendenti, i cui componenti sono tutti volontari e non percepiscono compenso, né sono possessori di posizione INPS, INAIL o altra cassa. Per i restanti requisiti di moralità, procederà alla stipula della convenzione sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016; e che si inserirà nella convenzione che sarà stipulata con l'affidatario specifiche clausole che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti la risoluzione del contratto medesimo stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;

TENUTO CONTO	che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016
VISTO	l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;
CONSIDERATO	che la convenzione sarà sottoposta a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;
CONSIDERATO	che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, non si applica il termine dilatorio di <i>stand still</i> di 35 giorni per la stipula del contratto
VISTA	la documentazione di offerta presentata dall'affidatario, con la quale l'affidatario medesimo ha attestato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/00, il possesso dei requisiti di carattere generale, documenti tutti allegati al presente provvedimento
VISTO	l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
TENUTO CONTO	che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG ZF727BE903);
CONSIDERATO	che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad € 480,00 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'anno 2019;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

Articolo 1

Le premesse fanno parte integrante del presente provvedimento

Articolo 2

Si affida, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 la fornitura dei servizi aventi ad oggetto mediazione culturale di cui all'allegato capitolato nell'ambito del progetto "Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..." - Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-225 - Modulo Formativo "Italiano per NON essere stranieri" - CUP: G77117000140007 - CIG: ZA328F2F9F all'Associazione Incontrosenso per un importo complessivo di € 480,00 da corrispondere a titolo di rimborso

Articolo 3

Si autorizzare la spesa complessiva € 480,00 da imputare sul capitolo P02/05 dell'esercizio finanziario 2019;

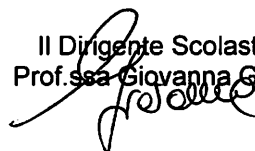
Articolo 4

Si individua la Dott. ssa Giovanna Genco quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

Articolo 5

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Genco




Capitolato e Condizioni del servizio:

Oggetto: Mediazione culturale per gli alunni coinvolti nel progetto "Leggere, scrivere e giocare con la matematica per ben cominciare..." - Codice progetto 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-225 - Modulo Formativo "Italiano per NON essere stranieri"

CUP: G77117000140007

CIG: ZA328F2F9F

Destinatari (16 alunni scuola primaria) c/o plesso Rosso di San Secondo o Nazario Sauro

Periodo: settembre – ottobre 2019 Un'ora di attività per ciascun alunno

Condizioni particolari: L'amministrazione si riserva di rescindere la convenzione nel caso in cui prima dell'esecuzione della stessa intervenga l'attivazione di Convenzione Consip.

L'Associazione nell'accettare la richiesta di fornitura del servizio, ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 136 del 13/08/2010 e a pena della risoluzione della convenzione assume i seguenti obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari:

1. Il fornitore del servizio assume tutti gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge n.136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

2. Il fornitore del servizio si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale della Provincia di Palermo - della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Essendo l'affidamento effettuato con autocertificazione dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici in caso di successivo accertamento del difetto dei requisiti prescritti la convenzione verrà risolta, il pagamento del corrispettivo sarà limitato alle prestazioni già eseguite e verrà applicata una penale pari al 10% del valore del contratto.

Il pagamento avverrà a seguito dell'erogazione dei fondi e dopo che la fornitura del servizio sarà completata.

PALERMO, 26/06/2019